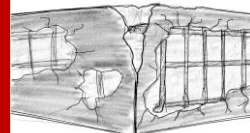


## Ripristino del calcestruzzo degradato con malte tixotropiche.

Ripristino cemento armato con degrado moderato mediante il ricorso a ricostruzioni volumetriche di modeste dimensioni con malte.



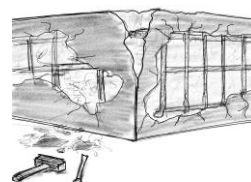
### Prodotto

**CONSILEX SAN**  
**REPAR MONOSTEEL**  
**REPAR TIX**  
**RASOGREY**  
**PROTECH WAC**

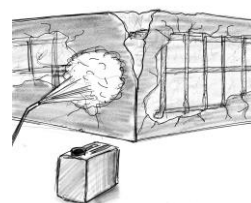
### Consumi

0,15-0,3 lt/m <sup>2</sup>	(Superficie da trattare)
0,1 kg/ml	(Ferri d'armatura da trattare)
19 kg/m <sup>2</sup> /cm	(Superficie da realizzare per spessore)
3-4 kg/m <sup>2</sup>	(Superficie da trattare)
0,25-0,30 lt/m <sup>2</sup>	(Superficie da trattare o rivestire)

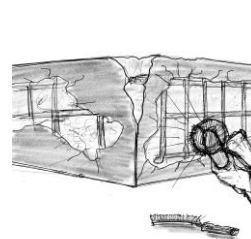
**1** Preparazione dei supporti ivi compresa l'asportazione degli imbrattamenti, delle parti friabili ed incoerenti, del calcestruzzo degradato, sino alla messa in evidenza della struttura litica del conglomerato accertatamente sano e compatto, nonché la depolverizzazione e la saturazione con acqua, dei supporti risultanti che, all'atto delle successive ricostruzioni dovranno risultare nella condizione "satura a superficie asciutta".



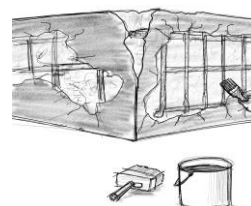
**2** Rialcalinizzazione, **ove necessario e richiesto** dei supporti risultanti, e delle superfici adiacenti e contigue, mediante applicazione a spruzzo della specifica soluzione minerale, alcalina, reattiva, incolore, **CONSILEX SAN**, per un consumo prevedibile di circa 0,25 litri/m<sup>2</sup> e comunque in funzione dell'assorbimento del supporto. L'applicazione, che deve essere effettuata nella condizione "satura a superficie asciutta", non comporta attese per gli interventi successivi.



**3** Preparazione dei ferri d'armatura comunque esposti, mediante sabbatura o spazzolatura. La preparazione dovrà necessariamente essere protratta sino a quando le superfici dei ferri risultino chiare, pulite, con la corretta lucentezza metallica.

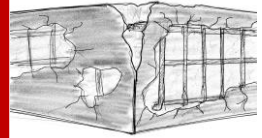


**4** Protezione anticorrosiva dei ferri d'armatura comunque esposti, mediante applicazione (singola passata), a pennello, della specifica micromalta cementizia monocomponente, addizionata con inibitori di corrosione, **REPAR MONOSTEEL**, per un consumo di circa 0,1 kg/m di armatura da trattare. Non sussiste alcun problema per le eventuali sbordature del prodotto.



## Ripristino del calcestruzzo degradato con malte tixotropiche.

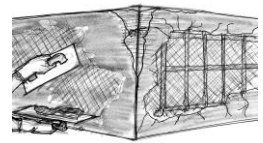
Ripristino cemento armato con degrado moderato mediante il ricorso a ricostruzioni volumetriche di modeste dimensioni con malte.



**5** Ricostruzione delle geometrie asportate e/o mancanti, mediante applicazione a cazzuola, o intonacatrice nell'eventualità di estese superfici, della specifica malta strutturale reoplastica, tixotropica, fibrorinforzata, a ritiro controllato **REPAR TIX**, posta in opera in più passate, per un consumo prevedibile di circa 19 kg/cm/m<sup>2</sup>.

Gli strati di applicazione non dovranno eccedere lo spessore di mm 30. Per spessori elevati è necessario prevedere un'adeguata rete d'armatura ancorata al supporto.

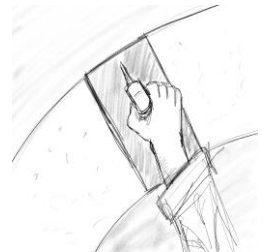
NB: In alternativa a **REPAR TIX**, è possibile utilizzare la versione a medio rapido indurimento **REPAR TIX SPEEDY**.



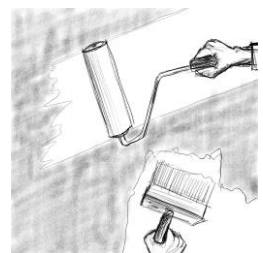
**6** Regolarizzazione delle superfici (e/o eventuale rivestimento continuo, omogeneizzante) mediante applicazione a frattazzo dello specifico rasante cementizio strutturale, fibrorinforzato, tixotropico, anticarbonatativo **RASOGREY**, per un consumo prevedibile di circa 3-4 kg/m<sup>2</sup>. Attendere l'avvenuto indurimento

(minimo 8 giorni a 20°C) prima di applicare eventuali pitture protettive.

NB: In alternativa, è possibile utilizzare la versione bicomponente ad elevata adesività **REPAR SM BIC**.



**7** Finitura protettiva delle superfici esposte mediante applicazione, a pennello, rullo o spruzzo, della pittura protettiva, specifica per conglomerati cementizi, **PROTECH WAC** anticarbonatativa, pigmentata, adeguatamente traspirante, a base di resine acriliche anti alga in emulsione acquosa, per un consumo prevedibile 0,25-0,30 kg/m<sup>2</sup> per le due mani. Conforme secondo le norme EN 15457 e EN 15458 e rispondente alla norma DIN 4108-3 sulla protezione delle facciate.



**N.B.:** Per condizione '**saturo a superficie asciutta**', si intende lo stato di un supporto che, bagnato qualche ora prima, ha assorbito completamente l'acqua che vi è stata applicata, sino ad asciugarsi in superficie. In questo modo il supporto non sottrae acqua al materiale applicato e la superficie non presenta veli d'acqua che possono interpersi fra i due materiali, pregiudicando l'adesione.